PESCARA: PRESENTAZIONE LIBRO RACHELE MUSSOLINI, MASCI PRENDE DISTANZE, PRC, “APOLOGIA DI FASCISMO”

14 Ottobre 2021



PESCARA – Ancora polemiche a Pescara per la presentazione nella sala consiliare del Comune di Pescara del libro su Rachele Mussolini, sabato prossimo, 16 ottobre, nello stesso giorno in cui a Roma i sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil scendono in piazza in occasione della manifestazione nazionale antifascista, seguita all’assalto alla Cgil di sabato scorso.

A prendere le distanze è il sindaco Carlo Masci, di Forza Italia: “si ricorda e si evidenzia che la disponibilità della stessa è nella piena competenza gestionale del Presidente del Consiglio comunale, che l’assegna a coloro che ne fanno richiesta così come disciplinato dal regolamento comunale. Personalmente non ero stato in alcun modo avvertito di questa iniziativa. Non ne ero assolutamente a conoscenza; appena ho appreso della cosa ho immediatamente invitato il Presidente del Consiglio comunale a riconsiderare l’opportunità della presentazione del volume nella Sala consiliare in questo particolare frangente storico e politico. La città di Pescara non può e non deve essere né oggetto né ostaggio di tensioni o strumentalizzazioni politiche”.

Attacca invece Rifondazione comunista, con Corrado Di Sante, segretario Provinciale

È molto grave che venga autorizzata un’iniziativa di aperta apologia del fascismo e della dittatura di Mussolini nell’aula consiliare del Comune. Ancor più grave che il Presidente del Consiglio Marcello Antonelli abbia concesso l’aula e accettato di portare il suo saluto. Antonelli nella sua lunga carriera politica ha cambiato un numero infinito di partiti approdando di recente alla Lega. Per il suo peregrinare di partito in partito dovrebbe apprezzare il pluralismo che fu abolito dopo la marcia su Roma che dai curatori dell’iniziativa viene celebrata come un evento positivo. La realtà è che la destra non riesce proprio a prendere le distanze dai nostalgici della dittatura. Chiediamo al Presidente del Consiglio Comunale di revocare autorizzazione”.

Interviene anche Sinistra Italiana che chiede “di revocare l’autorizzazione della sala consiliare per tale evento, in un clima pericoloso non dobbiamo cedere e concedere in alcun modo luoghi e spazi della democrazia ai fascisti. Vanno condannati e combattuti. In questi giorni in cui movimenti fascisti e populiti cavalcano le proteste per riacquistare un’agibilità politica con

parole d’ordine pericolose chiediamo a tutti i cittadini democratici di vigilare e contrastare tali eventi, per questo come Sinistra italiana parteciperemo alla manifestazione “Mai più fascismi” indetta dai sindacati Cgil Cisl e Uil a Roma il 16 ottobre”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli